

SAN GIUSTO Addio a Rubatto

SAN GIUSTO – Un uomo buono, con lo sguardo rivolto al prossimo, che con la sua opera costante di volontariato aiutava tante persone ed era sempre generosamente vicino sia a chi necessitava di aiuto, sia ai bisogni dei suoi cari. È forse questo il tratto saliente della vita di Gianpiero Rubatto, nato a Moncalieri 69 anni fa, tecnico informatico e da tanti anni a San Giusto Canavese. Lo scorso 3 giugno le persone a lui più vicine e gli amici non hanno voluto mancare nell'accompagnarlo negli ultimi passi del suo percorso terreno: per ricordarlo, per piangerlo, per recitare una preghiera insieme, o nel silenzio del proprio cuore.

Una vita, quella di Gianpiero, che ha lasciato frutti nel tempo, trascorso nell'impegno per la Croce Bianca di Valperga (una decina d'anni), nei 12 anni alla Croce Rossa di San Giorgio, e in seno all'Avis di Castellamonte. Da 17 anni aveva al suo fianco Carla Dorma, la cui famiglia lo aveva "adottato" e in seno alla quale ha vissuto amorevolmente, sempre presente per qualsiasi necessità. "Era

una persona molto cara – ricordano i familiari –, non aveva più nessun parente stretto, e insieme a lui siamo diventati un'unica famiglia, una famiglia allargata. Viveva nella sua dimensione, anche assecondando la sua indole un po' solitaria, ma nonostante ciò ci inondava d'amore e attenzioni. Ha speso la sua vita per gli altri, era sempre pronto ad aiutare e a stare vicino. E noi gli siamo stati accanto fino all'ultimo, festeggiando lo scorso 30 maggio il suo compleanno, spegnendo insieme la candelina, più per noi che per i 69 anni che stava compiendo".

Gianpiero era in pensione da 11 anni, il suo volto era sempre sorridente e il carattere dolce. È mancato per una di quelle malattie che in poco tempo ti portano via, lasciando dietro di sé le ali lievi del vento e i ricordi d'una vita trascorsa. La sua Carla gli ha tenuto la mano fino all'ultimo, fino al momento del sorriso che si spegne e degli occhi che si chiudono. Lascierà di certo un vuoto incolmabile in chi è rimasto quaggiù, e insieme la testimonianza d'una vita disseminata di bene.

